



COMUNE DI CASTELLO D'AGOGNA
(Provincia di Pavia)

Rendiconto della Gestione
esercizio finanziario 2013

RELAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE
ECONOMICO-FINANZIARIA

Parte I

Esercizio delle funzioni di revisione

1. IL REVISORE DEI CONTI

La presente relazione sul rendiconto dell'esercizio finanziario 2013 del Comune di Castello d'Agogna è redatta, in conformità a quanto dispone l'art. 239 c. 1 lett. d) del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, recante il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, dal Revisore dei Conti nominato con deliberazione del Consiglio comunale n. 22 del 13.6.2013, per l'esercizio delle funzioni di revisione economico-finanziaria nel triennio dal 14.6.2013 al 13.6.2016.

2. ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

1. Il Revisore, anche per quanto previsto dal vigente Regolamento Comunale di Contabilità, nonché dal Decreto Ministeriale 4.10.1991, deve, fra l'altro, attestare la corrispondenza del Rendiconto alle risultanze della gestione, redigendo apposita relazione che accompagna la proposta di deliberazione consiliare del Rendiconto di gestione (conto del Bilancio e Conto del Patrimonio). Si tratta di un adempimento fondamentale da parte dei Revisori, conseguente alla chiusura definitiva del conto da parte del Comune.
2. Il sottoscritto Revisore ha preso in esame tutta la documentazione relativa al rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2013, debitamente predisposta dagli uffici comunali, ricevuta in data 11 luglio 2014, in particolare:
 - Il Bilancio di Previsione dell'esercizio finanziario 2013, approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 36 del 30.11.2013;
 - Tutte le deliberazioni adottate dalla Giunta Comunale e dal Consiglio comunale concernenti variazioni al Bilancio di Previsione 2013;
 - Il conto del Tesoriere, Banca Popolare di Vicenza;
 - I conti degli agenti contabili interni ed esterni;
 - Il conto del Bilancio ed il conto del Patrimonio, approvati dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 32 del 25.6.2014;
 - La relazione della Giunta Comunale redatta a termini dell'art. 231 del D.Lgs. 267/2000, approvata con il suddetto provvedimento;
 - L'elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
 - Le attestazioni, rilasciate dai responsabili di servizio, in merito all'inesistenza, alla chiusura dell'esercizio, di debiti fuori bilancio.
3. E' stata effettuata l'analisi della gestione dei residui, accertando il lavoro effettuato dal Responsabile del Servizio Finanziario che, con provvedimento n. 3 del 18.4.2014, ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi, in conformità al disposto dell'art. 228 c. 3 del D.Lgs. 267/2000.
4. Il Revisore ha analogamente verificato la gestione della competenza, oltre che delle risultanze complessive del Rendiconto di gestione. Le verifiche ed i controlli effettuati riguardano particolarmente:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza dei risultati di ciascun capitolo con quelli risultanti dalla scritture (previsioni iniziali, previsioni definitive, incassi e pagamenti, determinazione dei residui attivi e passivi);
- la variazione della consistenza dei residui attivi e passivi e le cause che hanno determinato l'eliminazione totale o parziale degli stessi;
- la corretta rappresentazione nel conto del bilancio dei riepiloghi e dei risultati di cassa e di competenza;
- la corrispondenza del conto del Tesoriere con gli incassi e i pagamenti risultanti dal Conto del Bilancio 2013;
- la corretta rappresentazione delle attività e passività nel conto del Patrimonio nonché la rilevazione delle variazioni che le stesse hanno subito per effetto della gestione e dell'aggiornamento dell'inventario;
- la sussistenza e l'esigibilità dei residui attivi, fatto salvo quanto specificato *infra* al punto n. 2 della parte III della presente relazione;
- l'utilizzo dei fondi a destinazione specifica e vincolata conformemente alle disposizioni di legge;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta e completa esposizione dei risultati amministrativi nella relazione illustrativa, conformemente alle norme statutarie e regolamenti dell'Ente.

Il Revisore, nel riassumere sinteticamente l'attività svolta, dà atto dei risultati emersi dalla stessa con la presente relazione.

Parte II

**Verifica della corrispondenza del rendiconto
alle risultanze della gestione**

1. IL BILANCIO ANNUALE

Il bilancio annuale di previsione dell'esercizio finanziario 2013 è stato approvato, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 36 del 30.11.2013, con i seguenti stanziamenti:

Titolo	Descrizione entrate	stanziamento
I	Entrate tributarie	722.550,00
II	Entrate da trasferimenti correnti da enti pubblici	125.690,00
III	Entrate extratributarie	224.360,00
IV	Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale, da riscossione di crediti	73.000,00
V	Entrate da accensione di prestiti	200.000,00
VI	Entrate per servizi per conto di terzi	150.000,00
-	Avanzo di amministrazione	0,00
Totale		1.495.600,00

Titolo	Descrizione spese	stanziamento
I	Spese correnti	1.047.310,00
II	Spese in conto capitale	73.000,00
III	Spese per rimborso di prestiti	225.290,00
IV	Spese per servizi per conto di terzi	150.000,00
-	Disavanzo di amministrazione	0,00
Totale		1.495.600,00

1.1. Variazioni

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate variazioni al bilancio; risulta un prelevamento dal fondo di riserva, disposto con deliberazione della Giunta Comunale n. 112 del 4.12.2013.

1.2. Salvaguardia degli equilibri di bilancio

In riferimento dall'esercizio 2013 non si è provveduto alla ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi ed alla verifica degli equilibri generali di bilancio, dato che il bilancio di previsione è stato approvato in data 30.11.2013.

2. IL CONTO DEL TESORIERE

Il servizio di tesoreria comunale è stato gestito dalla Banca Popolare di Vicenza – agenzia di Castello d'Agogna, a seguito di affidamento effettuato con determinazione del Responsabile del servizio economico-finanziario n. 39 del 27.12.2010, per il periodo dall'1.1.2011 al 31.12.2016.

2.1. Il conto del Tesoriere

Il Tesoriere ha trasmesso al Comune il conto della gestione 2013, con la prescritta documentazione di corredo, entro il prescritto termine del 31 gennaio 2014.

E' stata effettuata la verifica del conto del Tesoriere con la contabilità comunale e con la pertinente documentazione, con il concorso dell'Ufficio competente.

Le risultanze sono le seguenti:

	In conto		Totale
	residui	competenza	
Fondo di cassa al 31.12.2012			175.670,11
Riscossioni	280.148,09	771.515,95	1.051.664,04
Pagamenti	189.974,13	760.564,89	-950.539,02
Fondo di cassa al 31.12.2013			276.795,13

In merito alle risultanze del conto predetto si è osservato quanto segue:

- il fondo di cassa al 31 dicembre 2012 corrisponde alla consistenza di cassa finale risultante dal conto consuntivo 2012;
- le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, risultano corrispondenti agli importi registrati nella contabilità comunale;
- i pagamenti, sia in conto competenza che in conto residui, risultano corrispondenti agli importi registrati nella contabilità comunale;
- il fondo di cassa al 31 dicembre 2013 corrisponde alla consistenza finale risultante dalla contabilità comunale.

2.2. Verifiche della documentazione

Effettuata la verifica della regolarità e completezza della documentazione pertinente al conto del Tesoriere per l'esercizio 2013, è stato rilevato quanto segue:

- risultano emessi n. 366 ordinativi di incasso (reversali), regolarmente riscossi, per i quali sono state rilasciate dal Tesoriere apposite quietanze numerate in ordine cronologico;
- risultano emessi n. 914 ordinativi di pagamento (mandati), i quali riportano le quietanze dei rispettivi creditori ovvero l'annotazione degli estremi delle operazioni di pagamento effettuate.

2.3. Riscossioni

Sono stati accertati i seguenti indicatori relativi alle riscossioni:

riscossioni in conto residui	26,64%
riscossioni in conto competenza.....	73,36%

2.4. Pagamenti

Sono stati accertati i seguenti indicatori relativi ai pagamenti:

pagamenti in conto residui	19,99%
pagamenti in conto competenza	80,01%

2.5. Verifica del conto e della documentazione – esito conclusivo

Completata la verifica, il Revisore dà atto della corrispondenza del conto del Tesoriere con le risultanze della contabilità dell'ente e della regolarità della documentazione prodotta a corredo.

3. LA GESTIONE DEI RESIDUI

Dalla verifica delle risultanze del rendiconto e della contabilità dell'Ente riferita all'esercizio 2013 si è accertata la corrispondenza dei dati relativi alla gestione dei residui attivi e passivi, iscritti nel conto, con quelli registrati nella contabilità.

Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi formati nelle gestioni 2012 e precedenti, l'Ente ha provveduto al riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del loro mantenimento (art. 228 c. 3 D.Lgs. 267/2000). L'esito di tale operazione contabile risulta nella determinazione del Responsabile del Servizio Finanziario n. 3 del 18.4.2014.

3.1. Gestione residui attivi

Titoli	Situazione iniziale	Riscossioni nell'esercizio	Residui da riportare	Totale accertamenti	Differenza + -
I - II - III	967.149,93	279.311,17	708.262,42	987.573,59	20.423,66
IV - V	31.836,22	0,00	31.836,22	31.836,22	0,00
VI	7.119,33	836,92	6.282,36	7.119,28	-0,05
Totale	1.006.105,48	280.148,09	746.381,00	1.026.529,09	20.423,61

Dall'esame dei dati suesposti si rileva che le riscossioni relative ai diversi titoli hanno registrato le seguenti incidenze rispetto alla consistenza finale dei residui attivi:

a) gestione corrente (tit. I - II - III)	28,28%
b) gestione c/capitale (tit. IV - V).....	0,00%
c) gestione servizi per conto di terzi (tit. VI).....	11,76%
d) gestione complessiva (totale).....	27,29%

In sede di riaccertamento dei residui attivi:

- sono stati rilevati maggiori accertamenti per l'ammontare di € 67.726,19;
- sono stati eliminati minori accertamenti per l'ammontare di € 47.302,58 di cui:
 - crediti insussistenti per l'ammontare di € 21.814,15;
 - crediti di dubbia esigibilità per l'ammontare di € 25.488,43.

3.2. Gestione residui passivi

Titoli	Situazione iniziale	Pagamenti nell'esercizio	Residui da riportare	Totale impegni	Differenza + -
I - III	370.857,49	142.664,21	213.876,08	356.540,29	-14.317,20
II	100.914,51	33.818,93	67.095,58	100.914,51	-0,00
IV	15.267,12	13.490,99	1.774,30	15.265,29	-1,83
Totale	487.039,12	189.974,13	282.745,96	472.720,09	-14.319,03

Dall'esame dei dati suesposti si rileva che i pagamenti relativi ai diversi titoli hanno registrato le seguenti incidenze rispetto alla consistenza finale dei residui passivi:

a) gestione corrente (tit. I - III)	40,01%
b) gestione c/capitale (tit. II)	33,51%
c) gestione servizi per conto di terzi (tit. IV).....	88,38%
d) gestione complessiva (totale).....	40,19%

In sede di riaccertamento dei residui passivi si è provveduto all'eliminazione di debiti insussistenti (economie di spesa) per l'ammontare di € 14.319,03.

3.3. Gestione residui – risultato complessivo

Il risultato complessivo della gestione dei residui può così riassumersi:

Entrata – maggiori accertamenti	67.726,19
Entrata – minori accertamenti	-47.302,58
Spesa - minori impegni	14.319,03
Risultato della gestione residui	34.742,64

4. LA GESTIONE DI COMPETENZA

Dalla verifica delle risultanze del rendiconto e della contabilità dell'Ente, riferita all'esercizio 2013, si è accertata la corrispondenza dei dati relativi alla gestione di competenza iscritti nel conto e registrati nella contabilità.

Per la determinazione degli accertamenti e degli impegni di competenza iscritti nel conto del bilancio 2013, l'Ente ha osservato i principi ed i criteri stabiliti dall'ordinamento contabile (D.Lgs. 267/00: artt. 179 e 189 per le entrate, artt. 183 e 190 per le spese). I residui attivi e passivi provenienti dalla gestione di competenza risultano elencati nella determinazione del Responsabile del Servizio Finanziario n. 4 del 18.4.2014.

L'analisi è stata effettuata distintamente per la gestione corrente, la gestione in conto capitale, la gestione dei movimenti di fondi, la gestione dei servizi per conto di terzi ed ha posto in evidenza i seguenti dati.

4.1. Gestione corrente

Nella verifica della gestione corrente si sono posti a raffronto i dati relativi all'entrata ed alla spesa al fine di consentire l'analisi del risultato della gestione corrente preventivato e conseguito.

4.1.1. Entrate correnti

Titoli	Previsioni iniziali	Previsioni assestate	Accertamenti	% 4 su 3	Riscossioni	% 6 su 4
1	2	3	4	5	6	7
I	722.550,00	722.550,00	648.044,83	89,69	337.810,38	52,13
II	125.690,00	125.690,00	146.914,53	116,89	132.423,85	90,14
III	224.360,00	224.360,00	227.606,31	101,45	162.256,64	71,29
Totale	1.072.600,00	1.072.600,00	1.022.565,67	95,34	632.499,87	61,85

4.1.2. Spese correnti

Titoli	Previsioni iniziali	Previsioni assestate	Impegni	% 4 su 3	Pagamenti	% 6 su 4
1	2	3	4	5	6	7
I	1.047.310,00	1.047.310,00	846.151,40	80,79	625.865,10	73,97
III	25.290,00	25.290,00	25.277,81	99,95	25.277,81	100,00
Totale	1.072.600,00	1.072.600,00	871.429,21	81,24	651.142,91	74,72

4.1.3. Osservazioni

Le previsioni assestate evidenziano assoluto pareggio fra entrate e spese.

4.1.4. Gestione di competenza – parte corrente – risultato

Il risultato complessivo della gestione di competenza, parte corrente, relativo all'esercizio 2013, può così riassumersi:

entrate correnti	1.022.565,67
- avanzo di amministrazione per finanziamento spese correnti	0,00
- avanzo economico per finanziamento spese in conto capitale	-0,00
totale entrata	1.022.565,67
spese correnti	-871.429,21
Risultato della gestione di competenza – parte corrente	151.136,46

4.2. Gestione in conto capitale

Nella verifica della gestione in conto capitale si sono posti a raffronto i dati relativi all'entrata ed alla spesa al fine di consentire l'analisi del risultato della gestione in conto capitale preventivato e conseguito.

4.2.1. Entrate in conto capitale

Titoli	Previsioni iniziali	Previsioni assestate	Accertamenti	% 4 su 3	Riscossioni	% 6 su 4
1	2	3	4	5	6	7
IV	73.000,00	73.000,00	73.797,67	101,09	48.573,53	65,82
V	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	73.000,00	73.000,00	73.797,67	101,09	48.573,53	65,82

4.2.2. Spese in conto capitale

Titoli	Previsioni iniziali	Previsioni assestate	Impegni	% 4 su 3	Pagamenti	% 6 su 4
1	2	3	4	5	6	7
II	73.000,00	73.000,00	71.372,61	97,77	17.120,47	23,99
Totale	73.000,00	73.000,00	71.372,61	97,77	17.120,47	23,99

4.2.3. Osservazioni

Le previsioni assestate evidenzino assoluto pareggio fra entrate e spese.

4.2.4. Gestione di competenza – parte in conto capitale – risultato

Il risultato complessivo della gestione di competenza, per la parte in conto capitale, relativo all'esercizio 2013, può così riassumersi:

entrate in conto capitale	73.797,67
- avanzo di amministrazione per finanziamento spese c/capitale	0,00
- avanzo economico per finanziamento spese in conto capitale	0,00
totale entrata	73.797,67
spese in conto capitale	-71.372,61
Risultato della gestione di competenza – parte c/capitale	2.425,06

4.3. Movimenti di fondi

Il controllo delle risultanze contabili e del rendiconto relativo ai movimenti di fondi non ha posto in evidenza situazioni che richiedono particolari segnalazioni oltre quelle risultanti dai prospetti che seguono.

4.3.1. Entrate da movimenti di fondi

Titoli	Previsioni iniziali	Previsioni assestate	Accertamenti	% 4 su 3	Riscossioni	% 6 su 4
1	2	3	4	5	6	7
V	200.000,00	200.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	200.000,00	200.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00

4.3.2. Spese per movimenti di fondi

Titoli	Previsioni iniziali	Previsioni assestate	Impegni	% 4 su 3	Pagamenti	% 6 su 4
1	2	3	4	5	6	7
III	200.000,00	200.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	200.000,00	200.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00

4.4. Servizi per conto di terzi

Il controllo delle risultanze contabili e del rendiconto relativo ai servizi per conto di terzi non ha posto in evidenza situazioni che richiedono particolari segnalazioni oltre quelle risultanti dai prospetti che seguono.

4.4.1. Entrate per servizi conto terzi

Titoli	Previsioni iniziali	Previsioni assestate	Accertamenti	% 4 su 3	Riscossioni	% 6 su 4
1	2	3	4	5	6	7
VI	150.000,00	150.000,00	103.869,11	69,25	90.451,55	87,08
Totale	150.000,00	150.000,00	103.869,11	69,25	90.451,55	87,08

4.4.2. Spese per servizi conto terzi

Titoli	Previsioni iniziali	Previsioni assestate	Impegni	% 4 su 3	Pagamenti	% 6 su 4
1	2	3	4	5	6	7
IV	150.000,00	150.000,00	103.869,11	69,25	92.301,51	88,86
Totale	150.000,00	150.000,00	103.869,11	69,25	92.301,51	88,86

4.4. Gestione di competenza – risultato complessivo

Il risultato complessivo della gestione di competenza può così riassumersi:

Risultato della parte corrente	151.136,46
Risultato della parte in conto capitale	2.425,06
Risultato della parte movimento di fondi	0,00
Risultato della parte servizi per conto di terzi	0,00
Avanzo della gestione competenza	153.561,52

5. QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

L'esercizio 2013 si è chiuso con le seguenti risultanze finali, accertate dalla contabilità comunale e verificate con il conto del Tesoriere.

Il risultato di amministrazione risulta suddiviso, in considerazione della natura delle voci che lo hanno determinato, nelle quattro componenti previste dall'art. 187 del D.Lgs. 267/00.

	GESTIONE		
	residui	Competenza	Totale
Fondo di cassa all'1.1.2013			175.670,11
Riscossioni	280.148,09	771.515,95	1.051.664,04
Pagamenti	189.974,13	760.564,89	-950.539,02
Fondo di cassa al 31.12.2013			276.795,13
Residui attivi	746.381,00	428.716,50	1.175.097,50
Residui passivi	282.745,96	286.106,04	-568.852,00
Avanzo di amm.ne al 31.12.2013			883.040,63

così suddiviso:

Fondi vincolati	51.466,52
Fondi per spese in conto capitale	18.490,21
Fondi ammortamento (fondo svalutazione crediti)	380.859,93
Fondi non vincolati	432.223,97

Il risultato complessivo della gestione finanziaria può essere scomposto, sulla base di quanto risultante dai paragrafi precedenti, come segue:

Risultato della gestione dei residui	34.742,64
Risultato dalla gestione di competenza	153.561,52
Avanzo di amministrazione 2012 non utilizzato	694.736,47
Avanzo di amministrazione al 31.12.2013	883.040,63

6. LA GESTIONE ECONOMICO-PATRIMONIALE

Secondo quanto disposto dall'art. 1 c. 164 della Legge 23.12.2005 n. 266, i Comuni fino a 3000 abitanti non sono tenuti all'applicazione della disciplina del conto economico e, pertanto, il rendiconto di gestione dell'esercizio 2013 include solo il conto del patrimonio.

Nel conto del patrimonio sono rilevati i beni ed i rapporti giuridici, attivi e passivi, di pertinenza del Comune e suscettibili di valutazione, e sono evidenziati i risultati della gestione patrimoniale, mediante indicazione delle variazioni intervenute nell'esercizio, sia per effetto della gestione finanziaria, sia per altre cause.

Dall'esame del conto del patrimonio, redatto sul modello di cui al DPR 194/96, si rileva che:

- sono riportate le attività e le passività finanziarie risultanti dal conto del bilancio;
- la consistenza delle immobilizzazioni materiali corrisponde alle risultanze degli inventari, come aggiornati alla data del 31.12.2013.

Il conto del patrimonio evidenzia, in sintesi, i valori indicati nella seguente tabella:

	1.1.2013	31.12.2013
a) immobilizzazioni	4.653.465,59	4.568.701,10
b) attivo circolante	812.003,70	1.071.032,70
c) ratei e risconti attivi	0,00	0,00
Totale dell'attivo (a + b + c)	5.465.469,29	5.639.733,80
Conti d'ordine	100.914,51	120.458,45
a) patrimonio netto	4.198.110,51	4.277.482,10
b) conferimenti	343.643,35	399.352,15
c) debiti	923.715,43	962.899,55
d) ratei e risconti passivi	0,00	0,00
Totale del passivo (a + b + c + d)	5.465.469,29	5.639.733,80
Conti d'ordine	100.914,51	120.458,45
Patrimonio netto all'1.1.2013		4.198.110,51
Variazione		79.371,59
Patrimonio netto al 31.12.2013		4.277.482,10

Parte III

1. INDEBITAMENTO

Secondo quanto previsto dall'art. 204 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, gli enti locali potevano, nel 2013, assumere mutui solo se l'importo annuale degli interessi non supera l'8% delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente.

L'ente nel corso del 2013 non ha contratto mutui; risulta rispettato il suddetto limite.

2. CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Nel rendiconto di gestione dell'esercizio 2013 sono evidenziati crediti di dubbia esigibilità per un valore complessivo di € 623.347,61, di cui € 380.859,93 iscritti nel conto del bilancio fra i residui attivi finali ed € 242.487,68 iscritti nel conto del patrimonio fra le immobilizzazioni finanziarie.

Al riguardo si rileva che i crediti dubbi iscritti nel conto del bilancio trovano esatta corrispondenza nel fondo svalutazione crediti incluso nell'avanzo di amministrazione, a tutela della salvaguardia degli equilibri di bilancio.

Si invitano tuttavia il Responsabile del servizio finanziario e l'Amministrazione comunale a monitorare costantemente la situazione dei crediti di dubbia esigibilità e, laddove necessario, intraprendere le opportune azioni di recupero del credito.

3. PARAMETRI DI RILEVAZIONE DELLE CONDIZIONI DI DEFICITARIETA'

Secondo quanto previsto dall'art. 45 del D.Lgs. 30.12.1992 n. 504, gli enti locali strutturalmente deficitari sono soggetti al controllo centrale sulle dotazioni organiche, sulle assunzioni del personale, nonché in materia di copertura del costo di alcuni servizi.

Si considerano tali gli enti che presentano gravi ed incontrovertibili condizioni di squilibrio, rilevabili da un'apposita tabella, da allegare al rendiconto di gestione, contenente parametri obiettivi dei quali almeno la metà presentino valori deficitari.

Applicando al rendiconto di gestione 2013 i parametri per il triennio 2013/2015, stabiliti con decreto Ministero dell'Interno 18.2.2013, risulta che l'ente non è in condizioni di deficitarietà strutturale.

4. CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Gli articoli 93 c. 2 e 233 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, prescrivono l'obbligo per gli agenti contabili interni di rendere il conto della loro gestione entro il 30 gennaio dell'anno successivo, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.

Si prende atto che sono stati regolarmente presentati, e parificati dal servizio finanziario:

- ◆ il conto dell'economo, Sig.ra Cimino Barbara;
- ◆ i conti dei riscuotitori speciali interni, Sigg. Rossi Cristina, Cimino Barbara, Capuzzi Mauro, Ferri Patrizia, Bovo Davide;
- ◆ i conti dei riscuotitori esterni, ditte Areariscossioni spa e Maggioli Tributi spa;
- ◆ i conti dei consegnatari di beni mobili, Sigg. Natale Angela Maria, Binatti Doriana, Capuzzi Mauro;
- ◆ i conti dei consegnatari di azioni, Sigg. Grivel Antonio e Iori Lina.

5. ALBO DEI BENEFICIARI DI PROVVIDENZE ECONOMICHE

In esecuzione dell'art. 22 della legge 30.12.1991 n. 412, l'ente ha provveduto, con determinazione del servizio amministrativo n. 52 del 5.6.2014, all'aggiornamento annuale dell'albo dei soggetti, comprese le persone fisiche, che hanno beneficiato nell'anno 2013 di contributi, sovvenzioni, sussidi di natura economica a carico del bilancio comunale.

6. PATTO DI STABILITA' INTERNO

Come disposto dall'art. 31 della legge 183/11, gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale (al netto della riscossione e concessione di crediti), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2013/2015.

Il saldo obiettivo per l'anno 2013 è così costituito:

media spesa corrente impegnata triennio 2007/2009	972.529,96
saldo obiettivo lordo (12,81% della spesa media)	124.581,09
riduzione del saldo per patto solidarietà fra enti	-27.866,94
saldo obiettivo netto	96.714,15

Dalle risultanze del rendiconto di gestione 2013 si rileva che l'ente ha rispettato gli obblighi imposti dalle regole del patto di stabilità interno, come di seguito dimostrato:

entrate correnti accertate (al netto delle poste da detrarre)	1.014.797,01
entrate in conto capitale riscosse	48.573,53
entrate finali	1.063.370,54

spese correnti impegnate (al netto delle poste da detrarre)	845.633,40
spese in conto capitale pagate (al netto delle poste da detrarre)	49.771,75
spese finali	895.405,15

saldo finanziario	167.965,39
--------------------------	-------------------

Parte IV
Giudizio complessivo

Il Revisore, a conclusione della relazione sullo schema del rendiconto della gestione dell'esercizio 2013;

VISTE le risultanze esposte nella suddetta relazione e le osservazioni sulle stesse effettuate;

ATTESTA

la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione dell'esercizio finanziario 2013;

ESPRIME

giudizio complessivo favorevole sullo schema del rendiconto dell'esercizio 2013 e della relativa deliberazione, che vengono sottoposti dalla Giunta all'approvazione del Consiglio Comunale.

Castello d'Agogna, 18 luglio 2014

Il Revisore dei Conti

Dott. Giorgio Marrone

